



**Fondazione per
lo Sviluppo
dell'Oltrepò Pavese**

Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese Attività



Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese
Sede Legale Via G. Mazzini, 16 – 27057 Varzi (PV)
Sede operativa Piazza della Fiera 26/a – 27057 Varzi (PV)
P. IVA e CF 01739350187
Tel 0383/540637 – 0383.545735
Fax 0383/53583
e-mail: info@gal-oltrepo.it

Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese

La Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese nasce il 19 ottobre 2011 dalla trasformazione della società G.A.L. Alto Oltrepò S.r.l di cui mantiene tutti gli obblighi contrattuali presso terzi. La Fondazione non ha scopo di lucro e si pone quale obiettivo statutario **lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese**.

La società è stata costituita in forma di società commerciale, in data 11 ottobre 1997, in conformità con le indicazioni del Programma Comunitario Leader, per gestire le attività del costituendo Gruppo di Azione Locale, strumento operativo previsto appunto dalla programmazione comunitaria. Da allora, gestisce i programmi comunitari e i fondi per lo sviluppo sociale, economico, culturale ed ambientale destinabili – se acquisiti tramite bando pubblico – al territorio dell'Oltrepò Pavese, principale ambito di riferimento. Fino all'approvazione del PSL Nuovo Leader 2007-2013, la compagine sociale includeva 33 soci; con l'allargamento del territorio Leader fino alla zona di collina e a seguito della fase di animazione e concertazione sul nuovo piano, nel luglio 2009 vi è stato un aumento del capitale sociale che ha comportato l'ingresso di 27 nuovi soci.

Oggi la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese conta oggi 66 soci tra cui: la Provincia di Pavia; la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura; la Comunità Montana Oltrepò Pavese; 45 comuni dell'Oltrepò Pavese; diverse associazioni di categoria agricole, commerciali, artigianali; istituti bancari e associazioni onlus.

La Fondazione ha all'attivo numerose attività, alcune connesse direttamente alle tematiche di sviluppo rurale e quindi riconducibili alle risorse dei fondi comunitari Leader, altre di natura più diversificata, finanziate grazie a leggi regionali, statali, Obiettivo 2, finanziamenti diretti di enti privati (per es. Camera di Commercio).

Nel tempo la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese ha focalizzato una sempre più cospicua parte delle proprie attività sulle tematiche cultura, ambiente e sostenibilità affrontandole da un punto di vista multidisciplinare.

Dal settembre 2016 Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese è socia di Gal Oltrepò Pavese srl, società finalizzata alla realizzazione del Piano di Sviluppo Locale 2014 – 2020. La Fondazione detiene il 41% del capitale sociale della srl.

Principali Esperienze Progettuali

Dicembre 2019 – In corso – bando Cariplo Capitale Naturale – Progetto OLTRENATURA Tutela del capitale naturale e sociale attraverso la valorizzazione dei servizi ecosistemici e il lavoro in rete nell'Oltrepò Pavese"

La Fondazione è partner del progetto **Oltrenatura** che ha contribuito a progettare e candidare sul bando Capitale Naturale 2019. Il Progetto promuove e tutela del capitale naturale e sociale attraverso la valorizzazione dei servizi ecosistemici e il lavoro in rete nell'Oltrepò Pavese, la valorizzazione della biodiversità legata agli agroecosistemi e al rafforzamento della connettività ecologica tra le aree protette e il comprensorio oltrepadano.

Settembre 2016 – In corso - Programma AttivAree – Nuova Vita per le aree interne – Oltrepò (bio) diverso: la natura che accoglie.

La Fondazione è capofila del progetto **Oltrepò (bio) diverso: la natura che accoglie** che ha redatto e candidato sul bando AttivAree, il nuovo programma intersettoriale di Fondazione Cariplo volto

a riattivare e aumentare l'attrattività delle aree interne, riducendone l'isolamento e favorendo buone pratiche di ritorno. L'idea progettuale si è classificata al primo posto, dopo il percorso di coprogettazione dello studio di fattibilità, è stata avviata la fase realizzativa che si concluderà a dicembre 2020.

Agosto 2016 PSL Leader 2014/2020 - S.T.A.R. Oltrepò Pavese - Sviluppo, territorio, Ambiente e Ruralità in Oltrepò Pavese.

Assistenza tecnica per la redazione del Piano di Sviluppo Locale S.T.A.R. Oltrepò Pavese - Sviluppo, territorio, Ambiente e Ruralità in Oltrepò Pavese. La Fondazione ha aggregato un partenariato territoriale di 99 soggetti rappresentativi del territorio ha definito e gestito il percorso di animazione per l'individuazione delle linee strategiche, ha condotto i focus group per l'approfondimento delle Azioni di intervento e la loro sostenibilità, ha redatto il Piano di Sviluppo Locale, di cui ha curato tutti gli aspetti progettuali e amministrativi fornendo assistenza tecnica agli enti pubblici e privati per le procedure di adesione all'accordo di partenariato. Ha inoltre curato la stesura del Rapporto Preliminare di Esclusione di VAS e ne ha seguito l'iter procedurale. Il Piano di Sviluppo Locale è stato finanziato da Regione Lombardia, classificandosi quarto nella graduatoria regionale. La Fondazione ha infine curato l'iter amministrativo di costituzione della società Gal Oltrepò Pavese srl che gestirà il Piano, come da disposizioni regionali successivamente intervenute.

Programma Aree Interne – Bando Regionale Aprile 2016

Assistenza tecnica per 17 comuni dell'Oltrepò Pavese ai fini dell'attivazione del Programma Ministeriale Aree – Interne in Oltrepò Pavese volto a promuovere percorsi di sviluppo innovativi nel territorio interno. La Fondazione ha curato i rapporti con il Ministero, la Regione, gli Enti Locali e gli attori socio-economici di riferimento, redigendo il documento di analisi territoriale e la preliminare bozza di strategia. La candidatura si è classificata prima in regione Lombardia.

Progetto Esperienza Pavese – Bando Expo Regione Lombardia 2014/2015

In qualità di Partner di Provincia di Pavia, la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese ha definito un progetto di attrazione turistica territoriale per l'area dei 78 Comuni dell'Oltrepò Pavese orientato prioritariamente a costruire un "padiglione territoriale" vetrina degli aspetti culturali, enogastronomici, paesaggistici e naturalistici locali. Il progetto ha definito e realizzato con i partner territoriali (enti locali e associazioni) un sistema di iniziative che sono state comunicate sia sul territorio locale che regionale.

Progetto LoCult – Bando InnovaCultura Unioncamere 2014

Implementazione dell'App **Oltrepò Pavese**, fruibile su smartphone e tablet sia **Android** (es. Samsung et al.) che **Apple** (es. iPhone), utile a veicolare un'**offerta culturale coerente e riconoscibile** del territorio dell'Oltrepò Pavese. Attraverso le sezioni **news** ed **eventi** l'app permette agli utenti di ricevere **notifiche push istantanee** (tipo whatsapp) circa iniziative di promozione locale estemporanee pubblicate sia dal proponente che dalla rete di attori locali, che hanno riconosciuto nella soluzione in oggetto la capacità di **creare un bacino di pubblico aggregato**. La App "**OltrepòPavese**", disponibile sia su **App Store** (<https://itunes.apple.com/us/app/Oltrepòpavese/id1003701785?mt=8>) che sul **Google Play Store** (<https://play.google.com/store/apps/details?id=biz.jeco.jecoguides.g432>), consente agli utenti di fare un'**esperienza interattiva di interpretazione del paesaggio culturale** sia materiale che immateriale del territorio dell'Oltrepò Pavese, anche in **Realtà Aumentata**: inquadra e scopri il mondo intorno a te.

Progetto “Oltre Cultura” – Bando Fondazione CARIPLLO 2014 Cultura “Sistemi Culturali Urbani”

È in corso di realizzazione il progetto “OLTRE-CULTURA un sistema culturale per l'Oltrepò pavese” finanziato da Fondazione Cariplo a fine 2014, che ha l'obiettivo sostanziale di costruire una offerta culturale integrata tra le iniziative, gli attori, le risorse e le opportunità presenti nell'area. Il progetto intende costruire un sistema culturale dell'Oltrepò che metta in connessione questi elementi attorno all'idea della cultura materiale e alla sua reinterpretazione come fattore di sviluppo, lavorando creativamente sulle connessioni tra ambiti neo-urbani e rurali.

Progetto “Nelle Terre dei Malaspina” – Bando Fondazione CARIPLLO 2012 – Cultura “Avvicinare Nuovo Pubblico”

Il progetto si è sviluppato nel corso del 2013 ed insiste sul territorio dell'Oltrepò Pavese, connotato da un importante patrimonio culturale e storico, ambiente salubre, fruibilità anche a “ritmi lenti”, autenticità dei luoghi e delle persone.

Il progetto ha sperimentato un format che consente, attraverso la realizzazione di un modello organizzativo per cicli di eventi - con tema centrale quello della Terra dei Malaspina (unificante sotto il profilo sia geografico sia culturale) - l'identificazione della porzione di territorio selezionata quale “luogo della cultura” diffuso e riconoscibile.

Progetto “ValleStaffora Sostenibile” – Bando Fondazione Cariplo 2014 - Comunità Sostenibili

Il progetto, ha promosso nella comunità locale della Valle Staffora rurale un uso e una gestione più sostenibile della risorsa rifiuto, con riferimento al cibo, coinvolgendo il sistema di operatori rappresentato da istituzioni, produttori, consumatori, centri di formazione scolastica, addetti all'erogazione dei servizi, cittadini. Il progetto, nello specifico ha coinvolto in modo attivo tutta la comunità locale: quella dei produttori agricoli locali, delle famiglie, delle scuole, degli operatori del commercio, degli Enti Locali ed è volta a promuovere consumi sostenibili presso le famiglie e ad incentivare la raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti (compostaggio domestico) e il recupero, ove possibile, degli scarti (oli esausti, frazione umida, rifiuti agricoli). Sono stati realizzati numerosi e frequenti momenti di confronto, informazione e formazione previsti dal progetto e l'attivazione di strumenti divulgativi dedicati (newsletter, social network) permetteranno la creazione di reti stabili sul territorio tra gli attori coinvolti dal progetto.

In particolare il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- la prevenzione della produzione dei rifiuti attraverso acquisti responsabili
- la riduzione della quantità di rifiuti prodotti dalle famiglie
- l'aumento della percentuale di raccolta differenziata sul territorio, con particolare attenzione a rifiuti speciali agricoli, oli esausti e umido da avviare al compost
- l'istituzione e il rafforzamento della Comunità ValleStaffora Sostenibile, con conseguente miglioramento della percezione del territorio dall'esterno
- il rafforzamento della capacity building delle istituzioni locali in tema di gestione dei rifiuti efficace ed efficiente dal punto di vista ambientale

Progetto “Adapt Oltrepò Pavese” – Bando Fondazione Cariplo 2014 – Comunità Resilienti

Il progetto, attualmente in corso, è volto a supportare la comunità locale in una strategia di superamento le problematiche legate all'abbandono del bosco a alla vulnerabilità del sistema territoriale della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese rispetto al rischio idrogeologico.

Attraverso la partecipazione attiva degli attori chiave sui quali agisce il progetto (Enti locali, Consorzi Forestali, imprese boschive, soggetti pubblici e privati coinvolti nello sviluppo del progetto territoriale di filiera bosco-legno-energia), l'iniziativa forma gli operatori per la realizzazione di interventi in foresta in grado di mitigare fenomeni di dissesto idrogeologico, dimostra la capacità della costituenda filiera energetica locale di rendere remunerativi tali

interventi, incentiva forme consortili di gestione programmata degli interventi forestali e accresce la sensibilità della popolazione sul tema del dissesto idrogeologico, anche con l'attivazione di un innovativo sistema di comunicazione del rischio.

Progetto "ViaConVento" – Bando Fondazione Cariplo 2014 – Brezza

La Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese e Legambiente Lombardia Onlus sono partner di Provincia di Pavia nel progetto che prevede la redazione di uno studio di fattibilità partecipato per la realizzazione di una dorsale ciclabile che connetta l'Oltrepò Pavese alla Lomellina.

2007/2013 - PSL Leader "Oltrepò Pavese: un territorio in movimento"

Nell'ambito delle iniziative Oltrepò Rural Welfare si segnala:

- la prosecuzione e il miglioramento della rete integrativa sostenibile di trasporto Taxibus attivata nella precedente programmazione attualmente in fase di ridefinizione
- il supporto alla realizzazione di n. 15 impianti fotovoltaici sulle scuole pubbliche a scopo dimostrativo dell'efficacia delle energie rinnovabili per l'abbattimento dei costi energetici dei comuni e del contributo locale agli obiettivi di Kyoto
- la realizzazione di n.1 asilo nido Natura con attività e allestimenti improntati alla valorizzazione del rapporto uomo – natura e con erogazione di servizio mensa km0

Nell'ambito delle iniziative di incentivazione delle attività turistiche, si segnalano:

- l'ideazione e la realizzazione di un sistema di rete escursionistica che mette in rete, promuove e ripristina oltre 600 km di sentieri nel territorio della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese promuovendo una modalità di fruizione del territorio più sostenibile e valorizzando gli aspetti paesaggistico-ambientali locali
- la realizzazione e la promozione della rete Greenway tra i Comuni di Retorbido e Rivanazzano che si inserisce nel più ampio percorso Varzi – Milano per una fruibilità più sostenibile del territorio
- la realizzazione e la promozione di n. 1 percorso ciclabile a Rivanazzano per la promozione della mobilità leggera

Nell'ambito delle iniziative di informazione e animazione territoriale si segnalano i seguenti percorsi realizzati in collaborazione, rispettivamente con **Legambiente Lombardia e Legambiente Turismo**:

Oltrepò Pavese, energie rinnovabili e sostenibilità: il percorso, appena concluso, ha attivato, in collaborazione con Legambiente Lombardia, un processo partecipato per sviluppare conoscenze e per aumentare la sensibilità ambientale sui temi della sostenibilità e del cambiamento degli stili di vita nei cittadini, imprese, liberi professionisti attivi in campo di progettazione edilizia, ed enti, anche attraverso la partecipazione dei rispettivi tecnici comunali. Il percorso progettuale ha realizzato: 1) la diffusione di buone pratiche di sostenibilità ambientale attraverso incontri, seminari ed attività mirate; 2) un'opera di sensibilizzazione e divulgazione sul tema delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico utilizzando materiali dedicati ed esempi concreti di applicazione e gestione, nonché visite guidate a fiere di settore come *KlimHouse* di Bolzano; 3) lo sviluppo di una cultura dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nonché di accorgimenti relativi al risparmio energetico e dell'efficienza energetica degli edifici; 4) l'avvio di azioni territoriali continuative e ripetibili per sviluppare percorsi di innovazione tecnologica e culturale.

Oltrepò Pavese, innovazione, ambiente e turismo: il percorso di informazione, realizzato da Legambiente Turismo e concluso nel 2012, ha attivato iniziative di sensibilizzazione al turismo sostenibile coinvolgendo gli operatori turistici e ricettivi locali nella conservazione delle risorse e nella promozione del territorio e delle sue produzioni. In coerenza con gli

obiettivi del Piano di Sviluppo Locale del Gal Alto Oltrepò - Piano di Sviluppo Rurale Regione Lombardia 2007/2013, il percorso ha rafforzato le conoscenze degli attori locali attraverso: incontri conoscitivi e visite guidate sul territorio; l'informazione su metodologie e pratiche rispettose dell'ambiente (seminari, incontri con esperti e testimoni, check-list, decalogo delle buone pratiche); la creazione di una rete di attori locali, effettivamente costituita, per dar vita ad un'iniziativa durevole di valorizzazione turistica rurale sostenibile (misure concrete adatte al territorio). Sono state in particolare promosse pratiche concrete di gestione e sviluppo sostenibile delle attività turistiche, con attenzione alla riduzione degli sprechi (di acqua, energia, ecc. attraverso piccole ma concrete attività), della produzione di rifiuti, e di educazione allo sfruttamento delle energie rinnovabili (metodo monitoraggio consumi).

Nell'ambito delle attività di Cooperazione Interterritoriale a regia diretta, si segnala il progetto, ad oggi in corso:

“Territori che fanno la cosa giusta”, avviato nel luglio 2012, che ha l'obiettivo generale di supportare la capacità competitiva dei territori coinvolti attraverso processi di eco-innovazione basati sulla sostenibilità delle produzioni, l'efficienza delle imprese e una governance aperta, nell'ambito della quale gli enti locali possano esprimere un ruolo di supporto allo sviluppo e i centri di competenza siano disponibili a contribuire quali attori del processo di cambiamento condiviso. Il progetto, tra l'altro:

- promuove l'adesione di 43 Comuni dell'Oltrepò Pavese al Patto dei Sindaci;
- definisce le condizioni per la realizzazione di Piano Ambientale Energetico e Sostenibile d'area;
- realizza uno studio di fattibilità in tema di energie rinnovabili che ha ad oggetto la verifica delle condizioni locali per l'attivazione sostenibile della filiera bosco-legno;
- supporta gli enti locali in un percorso di adozione di comportamenti sostenibili in tema di risparmio energetico
- promuove la realizzazione di linee guida per l'innovazione ecosostenibile delle aziende agricole locali.

Cooperazione Internazionale ExtraLeader - MED Programme 2007/2013

La Fondazione ha contribuito per conto di Provincia di Pavia alla realizzazione del progetto di cooperazione internazionale Limit4Weda (Light Mobility and Information Technologies FOR Weak Demand Areas) volto a sensibilizzare gli attori pubblici e privati e l'opinione pubblica sul tema della mobilità sostenibile nelle aree a domanda debole.

Attraverso la messa in rete di soggetti sensibili al problema della mobilità nelle aree periferiche, il progetto ha coinvolto attori pubblici nella realizzazione di azioni comuni che hanno stimolato il dialogo a livello europeo su questo tema. In particolare si segnala la realizzazione di una azione pilota sperimentale di:

- bike sharing nel Comune di Rivanazzano per la sensibilizzazione al tema della mobilità leggera.

PSL Leader Plus “Il miglioramento della qualità della vita: una strategia di sviluppo economico e sociale per l'Oltrepò Pavese Montano” (2002 – 2008)

Il Piano di Sviluppo Locale Leader Plus ha proposto una strategia che affronta problematiche di ordine sociale e di identità culturale e che coinvolge prevalentemente gli attori pubblici e sociali dell'area.

Gestione del Programma Comunitario Leader Plus sui 22 comuni dell'Oltrepò Pavese Montano.

Il piano si è articolato su quattro assi di intervento:

Qualità della vita; Recupero della cultura rurale; Educazione ambientale; Assistenza tecnica

Nell'ambito delle strategie per il miglioramento della qualità della vita sono state sviluppate e messe in campo forme innovative sperimentali e sostenibili di servizi alla popolazione di tipo sociale e territoriale grazie al contributo finanziario, progettuale e di assistenza tecnica della Fondazione. Tra queste si segnala:

- il Taxibus ovvero l'istituzione e la riorganizzazione in chiave sostenibile e integrata del servizio di trasporto integrativo per i 22 Comuni appartenenti alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese. Il progetto ha permesso di facilitare la mobilità sul territorio delle fasce deboli della popolazione in chiave sostenibile, con conseguente riduzione delle emissioni di carbonio.
- Educazione Ambientale attraverso iniziative di sensibilizzazione nelle scuole su fruizione e sviluppo della conoscenza del territorio, come patrimonio da salvaguardare.

Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Terre Alte" (2004 – 2008)

Attuato in collaborazione con: Gal Appennino Genovese (capofila di progetto), Gal Giarolo Leader (Alessandria), Gal Soprip (province di Parma e Piacenza).

Il progetto ha avuto come obiettivo la valorizzazione culturale, identitaria, ambientale e socio-economica di un territorio interprovinciale, tra Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e Liguria, caratterizzato da problematiche, caratteristiche e dinamiche socio-economiche del tutto simili, da affrontare, secondo lo spirito del progetto Terre Alte, alla scala sovralocale e mediante la cooperazione fra i quattro Gal coinvolti.

Progetto di Cooperazione Transnazionale "Gioventù e ruralità in Europa" (2005-2006)

In collaborazione con il Gal du Beau Canton (Belgio, regione Vallonia), il cui territorio vive il nostro medesimo disagio per lo spopolamento e l'abbandono dei giovani. Il progetto ha voluto infatti realizzare un percorso di apprendimento diretto a favorire lo sviluppo di un sentimento identitario che favorisca la permanenza dei giovani nel territorio e fornisca migliori prospettive di qualità della vita attraverso la creazione di nuovi sbocchi professionali e una maggiore partecipazione attiva nelle politiche di sviluppo rurale.

Il Gal Alto Oltrepò ha organizzato in Italia il corso di specializzazione post-laurea: "Largo ai giovani: imprenditori dello sviluppo in aree rurali" che ha visto la partecipazione di 18 studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero e ha stimolato lo sviluppo di idee progettuali legate al territorio dell'Oltrepò Pavese Montano.

Il corso è stato arricchito dal patrocinio dell'Università degli Studi di Pavia e del Politecnico di Milano, del MipAF, di INEA nonché dall'alternarsi di docenti provenienti dai due istituti universitari coinvolti, dalle università di Piacenza e Padova, da professionisti portatori di innovative esperienze di sviluppo in contesti rurali.

Realizzato a fine progetto il convegno "I giovani e le nuove tecnologie: protagonisti dello sviluppo in aree rurali" con la partecipazione di prestigiosi ospiti dall'estero - l'irlandese MAC, il governo scozzese Argyll and Bute Council, gli ospiti francesi del Massif Central - e dall'Italia - INEA, Regione Lombardia, Trentino Welfare, Milano Metropoli.

2004 /2008 - PIC Leader Plus Asse II Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Terre Alte"

Attuato in collaborazione con: Gal Appennino Genovese (capofila di progetto), Gal Giarolo Leader (Alessandria), Gal Soprip (province di Parma e Piacenza).

Progetto volto alla valorizzazione culturale, identitaria, ambientale e socio-economica di un territorio interprovinciale, a confine tra Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e Liguria, che presenta problematiche, caratteristiche e dinamiche socio-economiche del tutto simili, da

affrontare, secondo lo spirito del progetto Terre Alte, alla scala sovralocale e mediante la cooperazione fra i quattro Gal coinvolti.

Realizzate iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale identitario comune (musica folkloristica, canti popolari, tradizioni rurali). Segnaliamo in particolare la realizzazione dell'Appennino Folk Festival e della mostra dedicata al pifferaio "Ernesto Sala".

Progetto "Comuni in Tempo" Bando 2014 LR 28/2004 (2013/2015)

Servizio di assistenza tecnica per la realizzazione del Piano dei Tempi e degli Orari dei Comuni di Rivanazzano Terme, Godiasco Salice Terme, Retorbido e Torrazza Coste.

"Censimento delle aree per insediamenti produttivi finalizzato ad azioni di marketing territoriale all'interno della Provincia di Pavia" (2004)

Partecipazione al progetto realizzato dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Pavia. Il Gal ha realizzato la mappatura e schedatura puntuale delle aree produttive potenzialmente disponibili sul territorio dell'Oltrepò Pavese Montano. Le schede create sono state trasferite sul portale della Camera di Commercio dedicato a dare visibilità sulla rete a tutte le occasioni di insediamento nel territorio provinciale.

Rassegna "Tipicamente Oltrepò" (2005 – 2006)

Realizzata la Rassegna "Tipicamente Oltrepò - Viaggio alla scoperta dei prodotti dell'Alto Oltrepò Pavese", con il patrocinio della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Pavia.

Obiettivo 2, Misura 1.9 "Animazione economica", DOCUP 2000-2006

"Sviluppare l'imprenditorialità e l'innovazione nell'Oltrepò Orientale e Montano"

Partecipazione al Progetto nell'ambito dell'Obiettivo 2 Misura 1.9 "Animazione Economica", avente per capofila la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Pavia.

Il Gal ha contribuito alla realizzazione di una ricerca sul mondo imprenditoriale oltrepadano, restituendo un quadro della situazione imprenditoriale e dei servizi offerti alle imprese, in raccordo con gli enti locali, nell'area montana. Alla ricerca hanno partecipato, sotto il coordinamento della CCIAA: l'Associazione Commercianti della provincia di Pavia, l'Unione Industriali di Pavia, l'Associazione Varzese Artigiani, la Broni-Stradella spa, l'Università di Pavia (Dipartimento di Ricerche Aziendali) e infine la CNA di Pavia.

Misura D4, Delibera CIPE (2005-2006)

"Sviluppo di Biotecnologie a supporto della certificazione di filiera per prodotti DOP: il caso del Salame di Varzi"

Partecipazione al Progetto Misura D4 "Dispositivo Azioni di sistema per il miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" finanziato con risorse della Deliberazione CIPE 9 maggio 2003, n. 17 e con le finalità di cui alla Misura D4.

Il progetto, dal titolo "Sviluppo di Biotecnologie a supporto della certificazione di filiera per prodotti DOP: il caso del Salame di Varzi" (ID 309007) è stato sviluppato in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Lazzaro Spallanzani (capofila) e con tre salumifici del territorio montano Obiettivo 2.

Realizzati, oltre alla ricerca sulla tracciabilità genetica del Salame di Varzi, mediante il coinvolgimento dei produttori, un intenso percorso di informazione e orientamento per gli operatori del settore agroalimentare dell'area Obiettivo 2 dell'Oltrepò Pavese Montano e un convegno conclusivo di presentazione dei risultati.

“Sviluppare l'imprenditorialità e l'innovazione nell'Oltrepò Orientale e Montano” – Fase II (2006-2007)

Partecipazione alla seconda fase del progetto che prevede lo sviluppo di un programma di animazione economica su parte del territorio provinciale di Pavia. Promotrice del Progetto è la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Pavia.

A seguito della fase di ricerca azione, sviluppata con precedente la Misura 1.9 Obiettivo 2, che ha permesso di costruire una analisi del territorio secondo dimensioni e prospettive atte a condurre alla definizione delle leve di azione più appropriate e coerenti al sistema economico locale, la presente fase, si pone quale obiettivo generale un'azione di animazione volta a sostenere ed accompagnare alcune iniziative a forte valenza economica nell'area oltrepadana con riferimento specifico alla macroarea Stradella - Varzi e ai comuni in sostegno transitorio della provincia di Pavia.

FSE PIC Equal IT G2 LOM 007

Progetto “Oltrepò Pavese: un territorio come risorsa, un'opportunità per le persone” (2005-2008) Partecipazione e gestione del Programma di Iniziativa Comunitaria Equal, che ha come oggetto il rilancio del territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese e del Comune di Casteggio, capofila di progetto, puntando sulla valorizzazione dei prodotti tipici e sulla riduzione del disagio sociale di immigrati, over 40, giovani e agricoltori puntando su azioni di ricerca, informazione, animazione e formazione.

Al progetto partecipano, oltre al Gal Alto Oltrepò e al Comune di Casteggio, la Provincia di Pavia, la Comunità Montana Oltrepò Pavese, l'Istituto O.D.P.F. Santa Chiara di Voghera e la società Casteggio Servizi srl.

Il Gal è coinvolto in qualità di partner responsabile nell'ambito di due azioni principali: Macrofase 1 – Ricerca territoriale sul territorio dell'Oltrepò Pavese Montano e Collinare, Macrofase 6 – Over 40, per l'accompagnamento al lavoro di soggetti con più di 40 anni.

Il Gal ha inoltre collaborato ad altre azioni che hanno lavorato sulla promozione del territorio:

- la creazione di Point Informativi (Macrofase 3) per l'orientamento e l'accoglienza del turista e del visitatore e dei turisti, con la realizzazione di prodotti informativi, brochures, cartoline, guida “In giro per l'Oltrepò Pavese” che finalmente presentano l'Oltrepò come un territorio unitario e non come un mosaico di comuni;
- una ricerca mirata al settore turistico e agriturismo (Macrofase 5), dal quale poi è derivato il bando “Innova la tua impresa”, seguito dal Gal, che ha accompagnato e reso cantierabili quattro idee imprenditoriali per lo sviluppo del comparto;
- partecipazione ad eventi di promozione del Progetto Equal in stretto legame con le emergenze economiche, sociali e culturali dell'Oltrepò Pavese; sostegno alla partecipazione a fiere di livello nazionale (BIT 2007 e 2008) e locale per la valorizzazione del territorio Oltrepadano.

L. R. n. 35/96 (2000 - 2001)

“Creazione di una struttura di servizio alle PMI dell'Oltrepò Pavese montano”

Prima esperienza del Gal in materia di assistenza tecnica diretta agli attori locali in materia di finanziamenti e aiuti alle imprese, esperienza che si è rivelata innovativa e di successo per il territorio di riferimento attivata attraverso uno sportello settimanale aperto al pubblico.

PIC Leader II (1996 – 2000)

Il Gal Alto Oltrepò ha partecipato alla programmazione Leader II (1997-2001), realizzando, su una porzione dell'attuale territorio Leader, un programma di interventi volto prevalentemente alla valorizzazione delle realtà agricole locali e all'individuazione di soluzioni alternative allo sviluppo dell'area.

L'esperienza Leader II ha evidenziato diverse problematiche di carattere socio economico e culturale, che hanno compromesso l'intero sistema territoriale e che hanno generato un successivo intervento Leader Plus, attivato attraverso una strategia innovativa, concertata e attuata "dal basso" insieme agli attori locali.

Esperienze Trasversali

La Fondazione cura in autonomia tutte le attività di progettazione, gestione amministrativa e di comunicazione relative ai progetti di cui è titolare. In forza dell'esperienza (ormai ultraventennale) maturata dalla struttura tecnica interna, eroga anche servizi di accompagnamento e/o assistenza tecnica agli enti locali e agli enti no profit nel campo della progettazione, verifica dell'idea progettuale, creazione di partenariati, gestione e rendicontazione progetti.

Principali pubblicazioni

- Gal Alto Oltrepò (2006), "Terre Alte, terre di fascino. Quattro province lungo le antiche Vie del Sale", San Giorgio Editrice, Genova (Progetto Terre Alte – PIC Leader Plus Asse II Cooperazione Interterritoriale)
- Gal Alto Oltrepò, Gal Appennino Genovese, Gal Soprip, Gal Giarolo Leader (2006), "Un futuro per le Terre Alte. Costruire le Terre Alte come territorio di politiche", editrice Bianca & Volta, Trucazzano, Milano (Progetto Terre Alte – PIC Leader Plus Asse II Cooperazione Interterritoriale).
- Gal Alto Oltrepò – Calvaresi C., a cura di (2008), "Sperimentare lo sviluppo territoriale. Un bilancio dell'attuazione del Programma Leader Plus nell'Alto Oltrepò Pavese", Franco Angeli – Collana Politiche Pubbliche, Milano – PSL Leader Plus Alto Oltrepò Azione 7.2.1
- Gal Alto Oltrepò (2008), "Report d'Oltrepò, Antologia di ricerche, analisi, commenti, considerazioni, esperienze: i prodotti di un dialogo decennale tra Gal e alto Oltrepò Pavese".
- Gal Alto Oltrepò (2011), "In volo sull'Oltrepò" – in collaborazione con la Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia.
- Oltrepo Pavese – L'Appennino di Lombardia – Collana Guide Vacanze Touring Club Italiano in collaborazione con Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo pavese (2018), progetto Oltrepo BioDiverso – programma Attivaree Fondazione Cariplo
- Oltrepo Pavese – Carta dei cammini dell'Appennino di Lombardia – a cura di Touring Club Italiano in collaborazione con Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo pavese (2020), progetto Oltrepo BioDiverso – programma Attivaree Fondazione Cariplo
- Fondazione Sviluppo Oltrepo pavese (2020) I percorsi "Innovazione aperta", "Welfare Generativo", "Valorizzazione territoriale" – progetto Oltrepo BioDiverso – programma Attivaree Fondazione Cariplo – IBIS editore